



VERBALE N. 85

COMUNE DI PALERMO I° CIRCOSCRIZIONE

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 25/05/2021

L'anno duemilaventuno, il giorno venticinque del mese di maggio, si è adunato, giusto avviso del Presidente prot.int. n. 255/2021 SCIRC1 del 30/04/2021 e successiva integrazione prot. n. 293/2021 SCIRC1 del 18/05/2021, il Consiglio della Prima Circoscrizione in modalità videoconferenza- mediante collegamento telematico "a distanza" - resta inteso che il luogo della riunione è da intendersi, convenzionalmente, presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

La pubblicità della seduta verrà garantita dalla registrazione della stessa e dalla sua pubblicazione, ad opera del webmaster, sul canale youtube:
<https://www.youtube.com/user/Comunedipalermo1>.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Massimo Castiglia.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Francesco Militello, funzionario amministrativo della Prima Circoscrizione, coadiuvato dai collaboratori professionali amministrativi Sig. Rocco Salvatore e Sig.ra Alessandra Macaluso.

Alle ore 09:40 il Segretario procede all'appello nominale. Oltre al Presidente risultano presenti i consiglieri, **Nicolao Antonio, Randazzo Giuseppe, Sorci Salvatore, Tramuto Francesco, Valenti Antonino, Vetrano Francesca.** Il totale dei presenti è pari a 7.

Alle ore 9:42 entra il Consigliere Imperiale.

Presidente Castiglia: procede alla nomina degli scrutatori e propone i consiglieri: **Randazzo, Sorci e Valenti.** L'aula approva all'unanimità.

Presidente Castiglia: comunica che in mattinata, su richiesta della stessa, sarà presente in aula la Fondazione "Villa delle Ginestre", rappresentata dalla Dott.ssa Antonella Balistreri Presidente della Fondazione, e dall'Arch. Alessandra De Caro, Dirigente dell'Area Cultura della Regione, per condividere e collaborare ad un progetto per l'accessibilità del Centro Storico, non

solo per disabili ma intesa sotto vari punti di vista. Dà, quindi, la parola alle ospiti per illustrare il progetto, cui seguiranno gli eventuali interventi dei Consiglieri.

Alle ore 9:47 partecipano ai lavori d'aula le Consigliere Pitarresi e Venturella.

Dott.ssa Balistreri: ricorda che la fondazione esiste da 15 anni ma lei ha convissuto per 51 anni con la disabilità del fratello Salvatore, che adesso non c'è più, ma vive ancora con i contributi che ha dato durante la sua vita. Spiega che il progetto, già condiviso con il Sindaco e che intendono estendere su suo suggerimento anche al Consiglio, non è un evento temporaneo con una scadenza. Afferma che Palermo è una città complicata, anche, dal punto di vista architettonico e spesso non ci si accorge di quello che per noi non è un problema ma che per altri è una barriera invalicabile. Sostiene che tale progetto propositivo mira a costruire una mappa dell'accessibilità della città, che già esiste, completandola con il coinvolgimento delle scuole e si è pensato di partire dal centro storico per poi esportare il modello, come una staffetta, anche gradualmente al resto della città. Afferma che il progetto riguarda il Cassaro per l'esperienza già maturata con precedenti esperienze ed, in particolare, la scuola Superiore Parlatore, dove sono presenti un Istituto per Geometri e un Liceo Artistico. Comunica che si partirà da un incontro con un mediatore internazionale con la scuola superiore per parlare di accessibilità e si individueranno insieme una scuola media ed una elementare per continuare con l'effetto a caduta, ovvero gli alunni della scuola superiore incontreranno gli alunni della scuola media e poi a seguire quelli della scuola media incontreranno gli alunni delle elementari per socializzare la mappa. Fa rilevare che il progetto mira anche a ricostruire un rapporto orizzontale che a causa delle famiglie non più numerose, si è ormai perduto, per cui si creerebbe un processo di risocializzazione trasversale, dai più grandi ai più piccoli, per far comprendere come i luoghi possano essere fruiti da tutte le persone, a prescindere dalla condizione fisica. Afferma che si vuole, in pratica, ricostruire la "CIVITAS" che si è persa, realizzando una connessione profonda tra il territorio, con il suo patrimonio architettonico, e le persone, dal punto di vista della disabilità, vista stavolta come opportunità di far capire quali siano le barriere per chi ha una disabilità fisica.

Arch. De Caro: ringrazia per l'opportunità. Fa presente che la scelta del Cassaro è stata fatta sia per l'esperienza personale della Dott. Balistreri che per il coinvolgimento della scuola Parlatore, dove vi sono sia insegnanti interessati e disponibili, sia alunni con varie problematiche, già coinvolti nel progetto "Dialogo per la disabilità", teso a migliorare la vita di tutti, non solo dei diversamente abili. Sostiene che il suo percorso è stato sempre determinato dalla consapevolezza che migliorando la vita anche di una sola persona si migliora la vita di

tutti. Ritiene indispensabile condividere il progetto con il Consiglio Circostrizionale, che ben conosce il territorio per farlo diventare di tutti e non solo della fondazione.

Cons. Venturella: dà il benvenuto alle rappresentanti della Fondazione, che tocca un tema a lei molto caro, per il suo percorso personale e professionale, da insegnante di sostegno e operatrice nella psicomotricità. Ha, spesso, fatto battaglie in tale direzione con alunni e genitori per far vivere a ciascuno sulla propria pelle gli impedimenti, che impediscono una libera mobilità per tutti. Ritiene importante che la sensibilizzazione parta dalle scuole, anche se da anni si lavora ormai in tal senso, perché è il primo passo per la consapevolezza di un essere comune. Fa notare come il Centro Storico sia per sua costituzione pieno di barriere architettoniche, ma si è riusciti, ad esempio, a realizzare un importante obiettivo a S. Maria La Nova, mentre altri importanti interventi andrebbero fatti, per esempio per rendere accessibili a tutti “Il Giardino dei Giusti” in via Alloro, la ludoteca di Villa Garibaldi, sebbene ormai chiusa da anni. E’ contenta, pertanto, del coinvolgimento delle scuole a cascata e sarà disponibile per tutto, sperando che ciò possa portare anche a dare un seguito a molte delibere finalizzate all’eliminazione delle barriere architettoniche ma cadute nell’oblio.

Dott.ssa Balistreri: evidenzia che, oltre che a stimolare le relazioni, il progetto mira a ripristinare il senso di complementarietà, ovvero della collaborazione tra realtà diverse quali scuole, associazioni, istituzioni e territorio.

Cons. Sorci: ringrazia per la partecipazione e per l’occasione di parlare ancora di un tema, a cui si tiene molto e che spesso si è affrontato con delibere e manifestazioni. Si augura che il progetto sensibilizzi l’Amministrazione per rendere tangibile la volontà di aiutare tutti coloro che non possono muoversi con disinvoltura, senza farli restare progetti solo sulla carta.

Dott.ssa Balistreri: puntualizza, ancora una volta, la differenza tra singoli eventi e manifestazioni e il progetto, in discussione, che mira a costruire la cultura dell’accessibilità e della fruibilità a partire dalla Prima Circostrizione come una staffetta che ha un’accezione positiva, partendo da ciò che si ha per arrivare a come dovrà essere.

Arch. De Caro: ricorda che le Istituzioni hanno compiti specifici ma i cittadini, non per questo, devono demandare. Bisogna mettersi in prima linea, a suo avviso, per attenzionare ciò che non funziona. Per esempio, ha personalmente effettuato un giro in bicicletta nella pista ciclabile, fotografando i passaggi per disabili ostruiti con marciapiedi e inviando poi le foto ad un Consigliere e tali ostacoli sono stati poi effettivamente rimossi. Afferma che l’obiettivo, pertanto, è aggiungere ciò che manca, senza togliere ciò che già c’è e funziona ed essere propositivi con un protocollo firmato e condiviso da Comune, Scuole e Fondazione.

Cons. Vetrano: dà il benvenuto e ringrazia per il progetto nobile. In base ad una sua personale esperienza, chiede se sia ipotizzabile pensare di confrontarsi con realtà anche estere per avere ulteriori suggerimenti su cosa poter fare per consentire una vita quasi normale a tutti, senza barriere e con spazi dedicati.

Cons. Sorci: concorda sulla diversità tra progetti e manifestazioni, ma ribadisce la necessità di raggiungere risultati concreti.

Cons. Randazzo: afferma che la disabilità è un tema che ha a cuore, come tutto il Consiglio. Dichiaro la sua totale disponibilità, augurandosi anche che si concretizzino gli obiettivi auspicati.

Cons. Pitarresi: fa notare che è un tema di cui si parla comunque poco e ritiene importante iniziare a pianificare per poi costruire. Poiché spesso vengono realizzate strutture inutili proprio per coloro per cui sono state pensate, propone di coinvolgere nel progetto i diretti interessati per ascoltare il loro punto di vista. A tal proposito, fa riferimento al percorso per non vedenti realizzato in Via Notarbartolo, purtroppo non utilizzato dagli stessi perché incompatibile con le loro necessità, mentre, invece, il giardino del Castello alla Zisa, viene fruito con facilità dai disabili. Ritiene utile il coinvolgimento di chi lo ha progettato per avere suggerimenti validi. Assicura, anche, da parte sua la massima collaborazione.

Cons. Imperiale: condivide il progetto, sicuramente diverso dalle manifestazioni, ma pensa che sia, anche, necessario oltre che essere propositivi, intervenire concretamente per creare sempre più accessibilità.

Presidente Castiglia: concorda sull'opportunità di lavorare alla mappatura dei siti comunali non accessibili, riaprendo, ancora una volta, un tema su cui il Consiglio si è speso molto, raggiungendo anche qualche risultato, come l'accessibilità del Foro Italico, pur se ci sono voluti quasi due anni.

Vicepresidente Nicolao: dalla sua esperienza con i disabili come volontario all'Oasi Verde con Padre Lentini, ha imparato che sono stati loro ad aiutare lui a crescere e maturare e non il contrario. Propone di far partecipare alle Commissioni Permanenti la fondazione per trattare approfonditamente il progetto. Inoltre, a suo parere, sarebbe il caso di fare in modo che la RAP torni a realizzare gli scivoli per disabili sui marciapiedi come si faceva fino a qualche anno fa.

Arch. De Caro: ribadisce che il progetto non è volto ai disabili ma a tutti e che vuole essere uno strumento positivo che realizzi sia la mappatura del territorio con il coinvolgimento di cittadini ed istituzioni, sia la consapevolezza che il diverso è una fonte di opportunità

molteplici. Fa presente, inoltre, che si tratta di un modello replicabile e aperto a collaborazioni e suggerimenti. Saluta e abbandona l'aula per impegni di lavoro.

Dott.ssa Balistreri: ricorda che da 8 anni a maggio si svolge a Palermo la “Maratona in carrozzina” con carrozzine olimpiche ed handbike e che Palermo vanta ben due campioni, Dario Bartolotta e Salvo Campanelle. Ricorda che ha, anche, presentato all'AMAT insieme al Sindaco un progetto per ampliare il parco del bike-sharing con biciclette alternative anche per disabili tra cui la bici dell'abbraccio, un tandem progettato da un papà per il figlio autistico. Afferma che si crede fortemente nella necessità di partire dalla realtà positiva, che già esiste, per poter fornire un modello replicabile e si sta cercando di coinvolgere sia altre associazioni che gli stessi disabili. Bisogna scollare la disabilità dalle persone, che lei considera non soggetti ma verbi, in quanto compiono azioni, e far capire che la disabilità è nelle città e nei luoghi non nelle persone. Ciò contribuirà, a suo avviso, a dar sollievo al disagio profondo provocato dalla disabilità, ben peggiore di quello fisico, poiché la disabilità è una condizione e non una barriera da abbattere. Sostiene che la fondazione fa un lavoro di volontariato, a costo zero, anche se non si esclude la possibilità di trovare sponsor con l'obiettivo principale di sviluppare la consapevolezza che la disabilità è un'opportunità di crescita.

Cons. Venturella: concorda che l'attenzione va posta sulla persona e non sui termini utilizzati per definirla e bisogna fare in modo, a suo avviso, che attraverso la scuola, l'infanzia e la ludicità si possa ampliare la fruibilità da parte di chiunque, a prescindere dalla capacità di mobilità personale. Ritiene un esempio da replicare il Parco della salute, progettato come luogo inclusivo con giochi non dedicato ad uso esclusivo di disabili, ma fruibile da tutti indifferentemente. Considera importante, anche, l'abbattimento della burocrazia per creare spazi pensati e progettati su misura per l'inclusione.

Cons. Vetrano: a suo parere, ciò che oggi offre la città è insufficiente e si potrebbe pensare di trovare anche sponsor privati, confrontandosi con altre realtà, come la Germania. Fa rilevare che, ad esempio, sono state installate transenne pagate da singoli negozianti con la pubblicità del loro esercizio commerciale, posizionate ai lati degli scivoli, per impedire che vengano usati dalle automobili come parcheggio.

Presidente Castiglia: accoglie il suggerimento di far partecipare la fondazione al lavoro delle commissioni permanenti, soprattutto quelle della Cultura e del Sociale. Inoltre, propone anche la scuola Nuccio-Verga, dove da settembre ci sarà un nuovo preside, conoscitore del territorio e aperto alle collaborazioni, e la Turrisi Colonna, poco distante dalla Parlatore, per favorire anche un dialogo, forse attualmente inesistente tra le due scuole, benché vicinissime e

con cui avrà fra pochi minuti un incontro. Ringrazia per la capacità di perseverare e non arrendersi.

Dott.ssa Balistreri: accoglie il suggerimento e chiede al Presidente, nell'attesa di inviarle i contatti, di trasmettere subito il progetto, che ormai è condiviso, alla scuola Turrisi Colonna. Successivamente ringrazia, saluta e lascia i lavori d'aula.

Cons. Venturella: ricorda che nel fine settimana p.v. parte la manifestazione "Librovunque" in Piazza Papireto.

Presidente Castiglia: comunica che gli è stata inviata una mail dalla Dott.ssa Calandra, che gli uffici inoltreranno a tutti i Consiglieri. Ricorda che la manifestazione verrà inaugurata venerdì 28 maggio alle ore 16 a Piazza Papireto e durerà tre giorni. Invita tutti a partecipare a quello che può essere anche un primo segnale di uscita dalla pandemia verso una vita normale. Quindi, saluta e alle ore 11:11 lascia i lavori d'aula per un incontro con la scuola Turrisi Colonna, chiedendo al Vicepresidente di sostituirlo.

Presidente Nicolao: condivide con l'aula che delle 4 grandi piante donate e posizionate da Casa Natura il 6 maggio 2021 davanti le porte d'ingresso del Museo Gemmellaro, nella notte appena trascorsa ne sono sparite 3. Sporgerà denuncia se non dovessero essere ritrovate dalle forze dell'ordine che ha allertato.

Cons. Sorci: fa notare che pur se si realizzano continuamente varie iniziative, tanti sforzi vengono vanificati da gente indefinibile. Si augura che le piante vengano ritrovate perché spostate e non rubate.

Presidente Nicolao: ritiene doveroso, pur se complicato, contrastare chi cerca di rovinare il lavoro destinato a ridare dignità alla città, anche nei confronti di coloro che nella giornata del 23 maggio, appena trascorsa, si sono commemorati.

Cons. Venturella: è sconcertata per la mancanza di rispetto, che ritiene intollerabile e la denuncia va fatta anche se lei è sempre per costruire un dialogo. Chiede a chi ha maggiori contatti nel territorio di far passare il messaggio che quelle piante erano state poste a tutela di un luogo di cultura e che la città è di tutti e da tutti va tutelata. Si deve continuare a gettare semi, a suo avviso, per sensibilizzare anche le scuole e far comprendere che il lavoro è fatto a vantaggio di tutti.

Presidente Nicolao: afferma che il furto è un reato e va perseguito e, lavorando per la promozione della legalità, va denunciato.

Cons. Pitarresi: fa notare che la sensibilizzazione è stata fatta, anche in questo caso, ma purtroppo manca il controllo, per educare sanzionando chi non rispetta le regole.

Presidente Nicolao: evidenza che comunque per 19 giorni il risultato c'è stato e non sono stati buttati rifiuti ingombranti davanti al Museo Gemmellaro.

Alle ore 11:20 la Consigliera Venturella lascia i lavori d'aula.

Cons. Pitarresi: fa notare che, purtroppo, il problema è ovunque non soltanto lì, per cui ritiene necessario il controllo del territorio da parte della Polizia Municipale, perché gli incivili rimangono impuniti e le azioni vengono ripetute. Vista la mancanza di personale bisognerebbe, a suo avviso, incentivare i concorsi per avere più vigili.

Presidente Nicolao: esauriti gli argomenti, alle ore 11,23 chiude definitivamente la seduta.

Il Segretario

Dott. Francesco Militello

Il Presidente

Massimo Castiglia

Antonio Nicolao